



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO IV - MEDIA VAL BISAGNO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INTERVENTI DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

**FORNITURA E POSA IN OPERA DI UN SERVOSCALA NELLA SCUOLA ELEMENTARE
SAN GOTTARDO SITA VIA GIULIA DE VINCENZI E DI UNA PIATTAFORMA
ELEVATRICE NEL CENTRO CIVICO DI VIA BOBBIO 21 D.**

CUP B39D20000000004

CIG ZA12D1BCB0

Il redattore
Geom. Carmela Disanto

Il Progettista
Responsabile del Procedimento
Arch. Roberto Caria

Genova, li 26-05-2020

PARTE PRIMA DESCRIZIONE DELL' APPALTO

ARTICOLO 1 Norme di appalto

Gli impianti dovranno essere realizzati per rispettare, tutte le disposizioni legislative e normative ad essi applicabili, in particolare:

LEGGI GENERALI (APPALTI, LAVORI PUBBLICI, ECC.)

- (dlgs 50/2016) decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche e integrazioni
- D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni – codice dei contratti pubblici;
- D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 – Regolamento di esecuzione del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163;
- D.M. n. 145 del 19 aprile 2000 – Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici;
- D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000 e successive modifiche ed integrazioni - Regolamento del sistema unico di qualificazione ex art. 8 L. n. 109 del 1994;
- D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 e successive modifiche ed integrazioni - testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia. (testo A).

NORMATIVA TECNICA

- Decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 – Artt. 4.1.13 – 8.1.13 Servoscala e piattaforme elevatrici.
- DPR 503/96.
- A Norma UNI 9801
- Conforme alla Direttiva Europea 73/23 Bassa Tensione
- Conforme alla Direttiva Europea 89/336 Compatibilità Elettromagnetica
- Conforme alla Direttiva Europea 98/37 Direttiva Macchine (autocertificazione verificata da IMQ)

ARTICOLO 2 Oggetto dell'appalto

L'Appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera di due impianti elevatori per l'abbattimento delle barriere architettoniche, negli edifici comunali siti Municipio **IV Media Val Bisagno**.

Sono compresi nell'appalto:

- 1) tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto preliminare con i relativi allegati, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza, nonché la messa in funzione degli impianti;
- 2) la garanzia e piano di manutenzione ordinaria per 24 mesi a carico della ditta dalla data del collaudo, compreso ogni eventuale onere;
- 3) la fornitura e la messa in opera dei due impianti saranno rispondenti alle prescrizioni del D.M. 236 del 14 Giugno 1989 relativo all'abbattimento delle barriere architettoniche e conformi ai requisiti previsti dalla norma UNI 9801 e dalla Direttiva Macchine 89/392/CEE, completa di Dichiarazione di Conformità CE, dichiarazione di corretta posa e piano di manutenzione.

Sussiste l'obbligo da parte della Impresa di eseguire un sopralluogo per accertare puntualmente tutti gli oneri di carattere operativo relativi all'appalto.

Per le prestazioni a corpo il prezzo offerto rimane fisso e non può variare in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti.

L'esecuzione del contratto è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

ARTICOLO 3 **Importo dell'appalto**

L'importo a base di gara complessivo dell'appalto è fissato in Euro **30.044,23** più IVA al 4% corrispondenti ad Euro 1.201,77 per un totale di Euro 31.246,00 ed è così suddiviso:

Piattaforma Elevatrice: importo a corpo a base di gara Euro **12.285,58** più IVA al 4% corrispondenti ad Euro 491,42 per un totale di Euro 12.777,00.

Di cui:

- | | |
|-----------------------------|---|
| a) Fornitura e posa a CORPO | Euro 11.813,06 |
| b) Per la SICUREZZA | Euro 472,52 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso |

Importo complessivo servoscala **Euro 12.285,58 più IVA al 4%**

Servoscala a pedana: importo a corpo a base di gara Euro **17.758,65** più IVA al 4% corrispondenti ad Euro 710,35 per un totale di Euro 18.469,00.

Di cui:

- | | |
|-----------------------------|--|
| a) Fornitura e posa a CORPO | Euro 17.075,63 |
| b) Per la SICUREZZA | Euro 683,03 per oneri disicurezza non soggetti a ribasso |

Importo complessivo piattaforma elevatrice **Euro 17.758,65 più IVA al 4%**

Nel prezzo a corpo sono compresi tutti i materiali e prestazioni di mano d'opera specializzata necessari per dare l'impianto completo e funzionante, le assistenze quali carico e scarico da automezzi e al piano di posa, assistenze murarie e impiantistiche, predisposizioni, trasporti alla discarica di risulta, i materiali di consumo ed i mezzi d'opera occorrenti per le prestazioni di cui sopra.

Non saranno ammesse offerte economiche in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Il prezzo offerto dovrà essere indicato nell'apposito modulo denominato "Modulo Offerta Economica", pena esclusione dalla gara.

ARTICOLO 4 **Modalità di stipulazione del contratto**

L'appalto è stipulato interamente **"a corpo"** ai sensi ai sensi dell'art. 3 comma 1, lettera d) del D.Lgs. 50/2016.

L'importo del contratto, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna modifica sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione.

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta economica, dovrà esprimere la percentuale di sconto da praticare sulle singole forniture in posa.

L'importo comprende anche gli oneri relativi agli approntamenti e alle attrezzature atti a garantire, per tutta la durata delle forniture in opera, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori.

L'importo contrattuale corrisponde all'importo delle prestazioni, come risultante dal ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara applicato all'importo delle forniture in opera.

ARTICOLO 5

Descrizione sommaria delle forniture in opera

L'appalto consiste nella la fornitura e posa in opera di piattaforma elevatrice, a servizio del Centro Civico di via Bobbio civ. 21D, al fine di consentire l'accesso alle persone disabili alla sala del centro e di un servoscala a pedana, a servizio del 4° piano della scuola elementare San Gottardo in via Giulia De Vincenzi, al fine di consentire l'accesso alle persone disabili, come da richiesta dell'Istituto Scolastico, nel Municipio IV Media Val Bisagno, con sede in Piazza dell'Olmo 3 - 16138 Genova.

Sono comprese tutte le lavorazioni, le opere, impianto elettrico, le forniture e i componenti oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni singola prestazione richiesta, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente capitolato speciale di appalto nonché nella Relazione tecnica dettagliata.

La Stazione Appaltante si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici e nel presente Capitolato Speciale.

Articolo 6

Aggiudicazione dell'appalto

L'aggiudicazione dell'appalto, avverrà mediante affidamento diretto a seguito di Trattativa Diretta all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA), con le modalità di cui all' art. 36 comma 2a) D.Lgs 50/2016.

La presente Amministrazione, successivamente all'apertura della offerta economica, verificherà la conformità a quanto prescritto nel presente documento "Capitolato Speciale d'Appalto". In caso di non conformità dell'offerta, si procederà all'invalidazione della stessa.

Una volta valutata la congruità dell'offerta, la presente Amministrazione procederà alla stipula del contratto utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA).

Articolo 7

Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte del contratto:

1. il presente Capitolato Speciale;
2. il Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici, approvato con D.M. LL. PP. 19 aprile 2000 n. 145;
3. gli articoli da 1 a 12 compreso del "Capitolato di Sicurezza" del Comune di Genova, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 877 del 4.6.1998;
4. la relazione tecnica descrittiva, particolareggiata.

5. Relazione esecutiva con descrizione dettagliata e particolareggiata della fornitura in opera.
6. Il Documento unico di valutazione dei rischi interferenze;
I documenti di cui ai punti 2), 3), non si allegano, avvalendosi del disposto di cui all'art. 99 del R.D. 23.5.1924 n. 827.

ARTICOLO 8

Cauzione definitiva

La Ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal presente Capitolato d'Oneri. La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale;

La cauzione definitiva avrà durata pari a quella del relativo contratto e potrà essere svincolata ai sensi dell'art. 103 comma 3 del predetto Decreto.

La cauzione definitiva potrà essere effettuata mediante:

- Fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal DPR n. 635/1956 o da imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del DPR n. 449/1959: in tal caso il documento dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Articolo 9

Stipulazione e spese inerenti il contratto

Tutte le spese, tasse ed imposte, inerenti e conseguenti il contratto, anche se non richiamate espressamente nel presente capitolato, sono a totale carico dell'impresa fornitrice, ad eccezione dell'I.V.A. che è a carico del Comune.

Con l'emanazione della risoluzione 96/E del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuta dovuta l'imposta di bollo del valore di € 16,00 anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette su Mepa.

Pertanto la Ditta aggiudicataria prima della firma del contratto in forma digitale dovrà fornire al Municipio, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti dedicati all'appalto ai sensi della Legge 136/2010, documentazione attestante l'avvenuto adempimento di quanto previsto al precedente art.7 in merito alla cauzione definitiva nonché n.1 marca da bollo del valore di € 16,00 o, in alternativa, attestazione di avvenuto pagamento della stessa tramite mod.F23

Articolo 10

Termine utile per la consegna e posa in opera della fornitura

Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà alla consegna dei locali per l'avvio delle prestazioni con posa in opera, con apposito verbale.

Il tempo utile totale per dare ultimate la fornitura e la relativa posa in opera così come previsti in capitolato speciale d'appalto e nella relazione tecnica del presente appalto è di giorni 45 (quarantacinque) naturali e consecutivi, dalla sottoscrizione del contratto.

L'Appaltatore è tenuto a dare compiutamente ultimate le forniture e le pose nei termini prescritti.

Non saranno concesse proroghe al termine di ultimazione, salvo nei casi espressamente contemplati dal presente Capitolato speciale e per imprevedibili circostanze di effettiva forza maggiore, nelle quali saranno compresi gli scioperi a carattere regionale e nazionale.

L'appalto si intende ultimato con la fornitura e la posa in opera in loco degli impianti di cui al precedente art.2, ogni prestazione deve risultare eseguita a regola d'arte.

Per tutte le forniture previste nell'elenco delle voci, ma non specificate o descritte nei precedenti articoli, l'impresa si atterrà alle migliori regole d'arte e si uniformerà a quelle speciali prescrizioni che le

saranno impartite dal Responsabile della corretta esecuzione della fornitura. La consegna e la posa in opera degli arredi devono risultare da appositi verbali.

Articolo 11

Penalità in caso di ritardo

La penale pecuniaria di cui all'art. 145, comma 3, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 rimane stabilita nella misura pari alla percentuale dell'uno per mille dell'importo netto contrattuale. La penale, nella stessa misura percentuale, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a) nell'ultimazione della fornitura in opera data fissata dal Direttore dell'esecuzione del contratto;
- b) nella ripresa del contratto seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal Direttore dell'esecuzione;
- c) nel rispetto dei termini imposti dalla Direzione del contratto per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Inoltre, qualora l'aggiudicataria non svolga, per cause ad essa imputabili e per più di tre volte, la prestazione richiesta, ovvero incorra in reiterati ritardi tali da compromettere, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, il regolare svolgimento dell'attività, la stessa si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C., fatta salva ogni ulteriore azione per il risarcimento degli eventuali danni.

Articolo 12

Modalità e condizioni di pagamento

Il pagamento della fornitura sarà effettuato nella misura del 70% del corrispettivo previsto dal contratto successivamente alla posa in opera di tutte le componenti della fornitura, come individuate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nella Relazione tecnica allegata, e nella misura del 30% dopo l'accertamento, con esito positivo, della regolare esecuzione della stessa, che dovrà essere effettuato dal Responsabile entro i 30 (trenta) giorni successivi. Per i predetti pagamenti la Impresa dovrà emettere regolare fattura.

La liquidazione degli importi avverrà mediante emissione di mandato da predisporre a cura del Municipio IV Media Val Bisagno, previo accertamento della conformità delle forniture eseguite e della regolarità delle fatture presentate.

È previsto il pagamento dietro presentazione di regolare fattura, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento fattura. .

Su ogni rata di acconto sarà effettuata la trattenuta di garanzia di cui all'articolo 7 del Capitolato Generale, nella misura dello 0,5%, da svincolarsi in sede di liquidazione del conto finale.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66 /2014, dal **31 marzo 2015** la Pubblica Amministrazione non può più ricevere o pagare fatture in formato cartaceo pertanto le fatture intestate agli Uffici di questo Municipio nel formato Fattura PA, dovranno essere trasmesse tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55 Il pagamento delle fatture sarà effettuato dalla Civica Tesoreria in conformità delle vigenti normative in materia.

Le fatture, intestate al MUNICIPIO MEDIA VAL BISAGNO – DIREZIONE 304 – Codice Fiscale 00856930102, dovranno riportare il codice identificativo: **LILZOO**, il codice C.I.G. relativo all'appalto, nonché il numero d'ordine relativo alla fornitura.

Articolo 13

Collaudo

Dopo l'ultimazione delle forniture e dei lavori ed il rilascio del relativo certificato da parte dell'Amministrazione appaltante e ad esito favorevole della verifica preliminare questa ha la facoltà di prendere in consegna le forniture stesse, previa redazione del relativo verbale di consegna provvisoria, anche in assenza di collaudo definitivo.

Resta inteso che nonostante l'esito favorevole di tutte le suddette verifiche e prove preliminari, l'Impresa appaltatrice rimane responsabile delle deficienze che potranno riscontrarsi in seguito anche dopo il collaudo.

Il collaudatore è scelto dall'Amministrazione fra persone di propria fiducia sia all'esterno che all'interno dell'Amministrazione.

Il collaudo delle forniture e posa in opera oggetto del presente appalto deve essere concluso entro sei mesi dalla data di ultimazione della fornitura, mediante emissione del certificato di collaudo.

Il collaudo verrà effettuato alla presenza di un incaricato designato dall'impresa aggiudicataria; la mancata partecipazione del rappresentante dell'impresa aggiudicataria al collaudo determina l'automatica acquiescenza dell'impresa alle risultanze del collaudo come da relativo verbale.

In caso di collaudo con esito negativo, salva l'applicazione della penalità di cui al precedente art. 18, l'impresa aggiudicataria deve provvedere, nel termine fissato dal Responsabile della corretta esecuzione del contratto, ad effettuare la sostituzione degli arredi e del materiale fornito o comunque ad effettuare tutte le modifiche di adattamento e migliorie necessarie a garantire il pieno rispetto delle caratteristiche previste dal contratto e alla completa eliminazione dei vizi ed irregolarità, sempre che trattasi di vizi o difetti eliminabili; altrimenti deve provvedere ad effettuare la sostituzione degli arredi e del materiale fornito, senza oneri per il committente.

In caso di vizi ed imperfezioni di lieve entità, il Responsabile del Contratto può riservarsi, a suo giudizio e se ritenuto opportuno, di accettare la fornitura condizionatamente all'applicazione di una detrazione sul corrispettivo da liquidarsi all'impresa aggiudicataria corrispondente all'entità dei vizi valutata in termini economici.

Articolo 14

Anticipazioni

Ai sensi dell' art. 35 comma18 del Dlgs 50/2016 è prevista un' anticipazioni pari al 20 per cento sul valore del contratto di appalto da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma delle forniture. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso del contratto, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione del contratto non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Articolo 15

Cessione credito

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

Articolo 16

Oneri e obblighi dell'appaltatore

Sono da intendersi completamente a carico dell'appaltatore tutti i seguenti oneri ed obblighi:

- 1) le opere provvisorie, i mezzi d'opera e del personale comune e specializzato necessario per lo scarico di materiali e per l'esecuzione di tutti i lavori;
 - 2) l'allontanamento ed il trasporto ai pubblici scarichi dei materiali di risulta, imballaggi, ecc.;
 - 4) l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso d'opera;
 - 5) l'osservanza delle disposizioni di legge sulle assunzioni obbligatorie degli invalidi;
 - 6) il pagamento delle imposte e di ogni altro onere per concessioni comunali, nonché il pagamento di ogni tassa presente e futura, IVA esclusa, inerente a materiali e mezzi d'opera da impiegarsi, ovvero alle stesse opere finite;
 - 7) presentare dettagliata relazione da cui risulti l'allestimento e il mantenimento di tutte le opere che garantiscano la sicurezza del proprio personale, nonché dei terzi che per qualsiasi motivo dovessero già trovarsi ad occupare l'edificio oggetto dell'intervento. Tali opere di sicurezza e protezioni dovranno inoltre risultare idonee a garantire la sicurezza delle maestranze di altre ditte od imprese che per conto di questa stessa Amministrazione stiano compiendo opere di ogni genere, nonché la protezione di manufatti, impianti, finiture o altre opere già realizzate o in corso di realizzazione;
 - 8) garantire la presenza di personale di fiducia esperto e qualificato e di gradimento della Amministrazione; nominare un tecnico qualificato per la sorveglianza, l'organizzazione della fornitura oggetto del presente Capitolato, con funzione di Direttore Tecnico della fornitura della ditta appaltatrice;
 - 9) presentare, prima della stipula del contratto, il piano particolareggiato di montaggio e posa in opera della fornitura;
 - 10) ripristino mediante pulizia e verniciatura dove necessari, di manufatti, infissi, pavimenti, facciate, o quant'altro sia stato accidentalmente sporcato durante le lavorazioni e ad insindacabile giudizio del Responsabile della corretta esecuzione della fornitura;
 - 11) lo sgombero, entro una settimana dall'ultimazione della fornitura, di tutti i locali precedentemente occupati per la fornitura, deposito dei materiali ed attrezzature, ecc.;
 - 12) l'Appaltatore inoltre, sottoscrivendo il presente disciplinare, solleva pienamente l'Amministrazione Appaltante da qualsiasi responsabilità derivante dall'inosservanza delle norme qui richiamate e in particolare quelle che riguardano la sicurezza degli operai;
 - 13) stipulare una polizza assicurativa per danni a persone, cose e sinistro, con massimale di L. 1 miliardo (salvo che lo stesso non abbia già stipulato una polizza del genere
 - 14) la verifica delle misure planimetriche presentate negli elaborati, mediante visita di sopralluogo ai locali oggetto delle forniture, da concordare rivolgendosi al geom. Carmela Disanto Tel. 0105578351 email : cdisanto@comune.genova.it
 - 16) si intendono normalmente compresi tutti gli oneri per l'adattamento alle condizioni dei locali esistenti dell'arredo fornito (spessori, tamponature di qualsiasi dimensione, profili coprigiunti, aggiustamenti vari ecc..)
- di impiegare per tutte le consegne di materiale effettuate franco le civiche sedi mezzi propri e proprio personale, di pagarne le competenze, di assumersi a proprio carico le spese relative ai contributi

assicurativi assistenziali ed antinfortunistici, oltre ad idonea copertura assicurativa sul personale impiegato;

- di garantire il rispetto dei tempi di consegna previsti dal presente Capitolato;
- di garantire la conformità dei prodotti forniti alle prescrizioni di cui al presente Capitolato d'oneri;

Articolo 17

Ulteriori Oneri e responsabilità a carico dell'appaltatore

Sono ad esclusivo completo carico della Ditta tutti gli oneri fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di legge, compresa l'imposta di bollo e di registro, esclusa I.V.A, nonché qualsiasi onere amministrativo, previdenziale ed assistenziale, relativo ai propri dipendenti, in quanto tutti gli addetti ai lavori devono dipendere unicamente dalla Ditta aggiudicataria.

E' fatto tassativo obbligo alla Ditta, fermo restando la sua esclusiva responsabilità diretta verso il Comune o verso terzi, di tenere comunque rilevato ed indenne, in qualunque tempo, il Comune stesso da ogni domanda dell'Autorità e dei terzi assumendosi integralmente qualsiasi responsabilità per danni a cose e persone che potessero verificarsi, qualunque ne sia la natura e la causa, durante la fornitura, con l'intesa che rimarrà ad esclusivo carico della Ditta stessa il completo risarcimento dell'eventuale danno, senza che per ciò possa pretendere compensi o avanzare diritti nei confronti del Comune.

Saranno inoltre, in ogni caso, ad esclusivo carico della Ditta, tutte le responsabilità per ritardi e per inadempimenti di qualsiasi genere nell'esecuzione delle forniture.

Articolo 18

Danni provocati da cause di forza maggiore

Si considerano danni provocati da cause di forza maggiore quelli effettivamente provocati da cause imprevedibili e per i quali l'appaltatore non abbia omissis le normali cautele atte a evitarli.

I danni che l'Appaltatore ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore devono essere denunciati all'Amministrazione entro cinque giorni dall'inizio del loro avveramento.

ARTICOLO 19

Revisione prezzi

I prezzi indicati in sede di offerta sono da ritenersi compresi di tutte le spese di carico, scarico trasporto, montaggio, manodopera e quant'altro necessario a garantire la realizzazione a regola d'arte.

I prezzi in base al quale saranno pagate le forniture e le varie prestazioni sono fissi ed invariabili.

Nei prezzi netti di contratto sono compresi e compensati sia tutti gli obblighi e oneri generali e speciali richiamati e specificati nel presente Capitolato e negli altri atti contrattuali, sia gli obblighi ed oneri che, se pur non esplicitamente richiamati, devono intendersi come insiti e consequenziali nell'esecuzione delle singole categorie di lavoro e nel complesso delle opere, e comunque di ordine generale e necessari a dare i lavori compiuti in ogni loro parte e nei termini assegnati.

Articolo 20

Controlli ed accettazione dei materiali

Ogni fornitura sarà sottoposta al controllo da parte del personale addetto, qualora dalla predetta operazione sui beni forniti gli stessi risulteranno in tutto o in parte non conformi all'ordine, potranno in pieno diritto essere non accettati.

Tali materiali dovranno essere immediatamente ritirati dal fornitore, o chi per esso, e sostituiti nel più breve tempo possibile, con altri idonei, con oneri e obblighi fiscali a carico di quest'ultimo.

La struttura organizzativa del Comune cui è affidato il controllo del servizio oggetto del presente Capitolato è il Municipio IV Media Val Bisagno

Articolo 21

Subappalto e cessione del contratto

È assolutamente vietata, e salvo risarcimento di ogni danno e spese al Municipio4 Media Val Bisagno del Comune di Genova, la cessione totale o parziale del contratto. Ferma restando la responsabilità dell'impresa aggiudicataria è ammesso il subappalto per gli interventi di trasporto, facchinaggio e posa in opera.

Articolo 22

Risoluzione del contratto

Fatto salvo quanto previsto dal codice dei contratti D.lgs 50/2016 e sue modifiche e integrazioni, il Municipio 4 Media Val Bisagno ha diritto di risolvere il contratto di diritto ex art. 1456 del Codice Civile mediante semplice lettera raccomandata senza bisogno di messa in mora e di intervento del magistrato, nei seguenti casi:

- a) frode nella esecuzione delle forniture;
- b) inadempimento alle disposizioni del Responsabile della corretta esecuzione della fornitura riguardo ai modi e ai tempi di esecuzione delle forniture;
- c) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
- d) subappalto o cessione anche parziale del contratto fuori dai casi non espressamente consentiti dal presente Capitolato e dalla legislazione vigente;
- e) ritardo nella ultimazione della fornitura, da intendersi nei termini espressamente specificati nell'art. 9, superiore a 15 giorni naturali e successivi dalla data ultima prevista al predetto art. 9;
- f) reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali;
- g) reiterato e grave mancato rispetto delle normative sulla sicurezza sui luoghi di lavoro o delle normative sulla sicurezza del prodotto.

Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, il Municipio 4 Media Val Bisagno oltre all'applicazione delle penalità previste, procede all'incameramento della cauzione prestata, all'eventuale escussione in danno, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni ed eventuale segnalazione alle autorità competenti.

Articolo 23

Garanzie delle forniture

L'Impresa aggiudicataria si assume l'obbligo di garantire tutte le forniture, sia per la qualità dei materiali, sia per il montaggio, sia infine per il regolare funzionamento, per un periodo non inferiore a 24 mesi a decorrere dalla data di verbale di collaudo della fornitura.

Qualora la Ditta assuntrice intendesse offrire in gara termini di garanzia più estesi, tale garanzia si intende prestata anche per tutto il periodo offerto.

Il collaudo della fornitura e le dichiarazioni di ricevimento ed assunzione in carico da parte del Municipio4 Media Val Bisagno del comune di Genova, non esonerano l'impresa aggiudicataria da eventuali difetti, imperfezioni e difformità che non fossero emersi all'atto delle predette operazioni ma che venissero accertati entro 4 anni dalla scadenza della garanzia.

L'impresa aggiudicataria si impegna in tal caso ad effettuare, a propria cura e spese la manutenzione necessaria ad assicurare il regolare funzionamento della fornitura nonché tutte le sostituzioni necessarie ad eliminare difetti, imperfezioni, difformità entro 15 giorni dal ricevimento della lettera.

In mancanza il Municipio 4 Media Val Bisagno del comune di Genova, può fare eseguire ad altra Impresa gli interventi necessari per eliminare difetti ed imperfezioni addebitandone l'importo a spese della Impresa aggiudicataria.

Articolo 24
Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, valgono le norme del Capitolato Generale per gli appalti dei lavori e delle forniture del Comune di Genova, e, in quanto applicabili le norme del Codice. La presentazione dell'offerta comporta l'accettazione incondizionata da parte delle imprese concorrenti di tutti gli oneri e clausole del presente capitolato speciale, della lettera di invito e del Capitolato Generale per gli appalti, le forniture, le locazioni, le alienazioni e gli acquisti del Comune di Genova.

Articolo 25
Foro Competente

Per eventuali controversie relative a questa fornitura è competente esclusivamente il Foro di Genova.

PARTE SECONDA

SPECIFICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE

CAPO I

MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE OPERE

REQUISITI DI ACCETTAZIONE MATERIALI E COMPONENTI

Articolo 26

Materiali in genere

1. Le forniture in genere occorrenti per la realizzazione delle opere proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza purché, a norma del D.P.R. 21 aprile 1993 n. 246, rispondano ai requisiti essenziali di resistenza meccanica e stabilità, sicurezza in caso di incendio, salvaguardia di igiene, salute ed ambiente, sicurezza di utilizzazione e isolamento acustico e termico.
2. Per tutte le forniture l'appaltatore è tenuto a consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto, senza specifica richiesta da parte di questi, le Dichiarazioni di conformità ai requisiti di legge.
3. Le dichiarazioni riguardanti le forniture saranno firmate dal produttore, quelle riguardanti la corretta installazione saranno firmate dall'installatore. In caso di prodotti, o installazioni, difettosi o non conformi, valgono le disposizioni di cui al D.P.R. 24 maggio 1988 n. 224. In ogni momento il Direttore dell'esecuzione per potrà richiedere ed effettuare, prove di laboratorio su campioni, prelevati in contraddittorio, per l'accertamento dei requisiti.

Articolo 27

Requisiti delle forniture e relative disposizioni in materia di sicurezza

La fornitura e la messa in opera dei due impianti saranno rispondenti alle prescrizioni del D.M. 236 del 14 Giugno 1989 relativo all'abbattimento delle barriere architettoniche e conformi ai requisiti previsti dalla norma UNI 9801 e dalla Direttiva Macchine 89/392/CEE, completa di Dichiarazione di Conformità CE.

Come già richiamato al precedente art. 1 dovranno essere rispettate tutte le norme UNI, UNI EN, UNI EN ISO, CEI, anche se non menzionate espressamente e singolarmente, riguardanti classificazioni, calcoli, dimensionamenti, macchinari, materiali, componenti, lavorazioni che in maniera diretta o indiretta abbiano attinenza con le opere di cui si tratta nel presente progetto.

Il materiale per opere edili, pitturazioni, verniciature e ferroso dovrà essere corredato da dichiarazione rilasciata dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti alla gara nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, con la quale si attesti che tutti i prodotti offerti e forniti sono conformi a tutte le normative vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro, tutela ambiente ed in particolari essere conformi al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

I "materiali da costruzione, manutenzione delle strade, gestione del verde pubblico, illuminazione e riscaldamento..." di cui all'art. 1 commi 1126, 1127 e 1128 della Legge Finanziaria 2007 dovranno altresì essere conformi alle indicazioni contenute nel Decreto Interministeriale del 11.04.2008 recante le "Disposizioni di Attuazione del Piano d'Azione Nazionale sugli "Acquisti Verdi di beni, servizi e lavori "emanato a seguito della stessa Legge Finanziaria 2007.

La fornitura non deve inoltre avere difetti o aver subito deterioramenti all'atto della consegna presso il Municipio.

Ove necessario la ditta aggiudicataria deve fornire gratuitamente tutta la documentazione, in lingua italiana, di informazione, di sicurezza, di tutela della salute e dell'ambiente, nell'osservanza delle normative nazionali ed europee vigenti in materia.

Rientra fra gli oneri dell'impresa l'obbligo di porre prima dell'intervento, sul luogo oggetto di lavoro, le opportune misure di tutela dell'incolumità al fine di evitare qualsiasi situazione di pericolo.

Devono essere rispettate tutte le norme UNI, UNI EN, UNI EN ISO, CEI, anche se non menzionate espressamente e singolarmente, riguardanti classificazioni, calcoli, dimensionamenti, macchinari, materiali, componenti, lavorazioni che in maniera diretta o indiretta abbiano attinenza con le opere di cui si tratta nel presente progetto. Vengono comunque richiamate nel seguito del presente paragrafo, per motivi di praticità e chiarezza, ma non certo a titolo esaustivo, alcune (le più significative) fra le norme sopra citate, di riferimento per i lavori in oggetto.

In materia di prevenzione incendi i due impianti saranno rispondenti alle prescrizioni del DPR 151/2011. Si rimanda, comunque, a tutto quanto previsto dalle norme tecniche UNI - CTI, UNI - CIG, UNI - CEI.

Articolo 28

Collocamento in opera - norme generali

Il collocamento di qualsiasi opera, consisterà in genere nel suo prelevamento dal luogo di deposito e nel suo trasporto nel sito, sia esso eseguito in piano o in pendenza, sia comportante il sollevamento e tiro in alto o in basso, il tutto eseguito con qualsiasi sussidio o mezzo meccanico, opera provvisoria, ecc.; ed al successivo posizionamento nel luogo esatto di destinazione, a qualunque altezza o profondità, con la conseguente realizzazione di tutte le opere di taglio di strutture, fissaggio, adattamento, stuccature e riduzioni in pristino.

L'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire il collocamento di qualsiasi opera che gli venga ordinato dalla Direzione lavori, anche se forniti da altre ditte.

Il collocamento in opera dovrà eseguirsi con tutte le cure e cautele del caso. Le opere posizionate dovranno essere convenientemente protette se necessario, essendo l'Appaltatore unico responsabile dei danni di qualsiasi genere che potessero essere eventualmente arrecati, anche dal solo traffico degli operai durante e dopo l'esecuzione dei lavori sino al termine e consegna.

Quanto detto, resta valido anche nel caso particolare di collocamento in opera svolto sotto la sorveglianza o assistenza del personale di altre ditte fornitrici del materiale.

Tutti i componenti saranno installati in opera da personale specializzato secondo le planimetrie di riferimento ed in accordo con la Direzione Lavori.

Articolo 29

Certificazioni

Tutte le lavorazioni, le modifiche impiantistiche, le forniture e posa degli impianti, dovranno essere conformi alle normative vigenti e rispettare le prescrizioni del D.M. 236 del 14 Giugno 1989 relativo all'abbattimento delle barriere architettoniche e conformi ai requisiti previsti dalla norma UNI 9801 e dalla Direttiva Macchine 89/392/CEE, completa di Dichiarazione di Conformità CE, di corretta posa, garanzia di due anni e piano di manutenzione a carico della ditta per 2 anni.

Articolo 30

Tutte le lavorazioni e i materiali saranno corredati delle relative schede tecniche e certificazioni.

CAPO II

NORME DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELL'APPALTO

1. Il Direttore dell' esecuzione del contratto potrà procedere in qualunque momento all'accertamento delle forniture in opera in contraddittorio con l'Appaltatore o un suo rappresentante formalmente delegato; ove l'Appaltatore o il suo rappresentante non si prestasse ad eseguire tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio di cinque giorni, scaduto il quale verranno comunque effettuati gli accertamenti necessari in presenza di due testimoni indicati dal Direttore dei lavori.
2. Nel caso di mancata presenza dell'Appaltatore agli accertamenti indicati, quest'ultimo non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi, nell'emissione dei certificati di pagamento, riconducibili a tale inottemperanza.
3. La verifica qualitativa e quantitativa delle forniture in opera andrà effettuata, dal Direttore dell'esecuzione del contratto o dai collaboratori preposti, ai fini della loro liquidazione.
La contabilizzazione dovrà essere effettuata, sotto la piena responsabilità dello stesso Direttore di esecuzione del contratto, nei modi previsti dalla normativa vigente in materia ed in particolare dal D.P.R. 554/99.